



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO
Deliberazione del Consiglio Provinciale

Delibera n. 16

OGGETTO: Regolamento del Consiglio- modifica
artt; 15 - 16 - 17.

L'anno 1999 addì ventidue del mese di marzo alle ore 10.00
in Viterbo nell'apposita sala dell'Amministrazione Provinciale si è riunito il Consiglio
per trattare gli oggetti all'ordine del giorno in sessione straordinaria di I convocazione.

Presenti Assenti

Barra Bruno	X	
Battisti Bengasi	X	
Battistoni Francesco		X
Brachetti Regino	X	
Capozzi Pietro Domenico		X
Cappelli Angelo		X
Ciuchini Vincenzo	X	
Conti Gianpaolo	X	
Di Mario Michele	X	
Dottarelli Luciano	X	
Fratoni Lanfranco	X	
Gemini Massimo		X
Innocenzi Antonio	X	

Presenti Assenti

Marini Giulio	X	
Nardini Ugo		X
Panunzi Enrico	X	
Paolucci Pietro Maria	X	
Pompei Erino	X	
Rizzo Maurizio	X	
Rossetti Romolo	X	
Ruggeri Nadia	X	
Sacconi Roberto		X
Sangiorgi Massimo	X	
Sini Antonio		X
Torricelli Giancarlo	X	

Presiede Il Presidente del Consiglio Provinciale: Regino Brachetti.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica.

Riferisce il consigliere Barra presidente della Commissione Consiliare Personale e propone al consiglio di adottare la seguente risoluzione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che con atto n. 153/94 e n.3/95 era approvato il Regolamento del Consiglio Provinciale che ne disciplina il funzionamento;

Considerato che nel corso del tempo è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al fine di disciplinare in maniera più dettagliata il funzionamento delle commissioni consiliari;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione Affari Generali;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore sulla presente proposta ai sensi dell'art.53 della L. 142/90;

DELIBERA

Di modificare l'art. 15 del Regolamento di cui in narrativa al comma 4° dopo possono partecipare aggiungere "oltre al dirigente responsabile per materia, ";

Di riformulare l'art. 16 nel modo seguente:

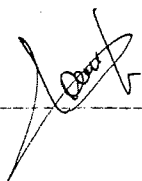
1. Il Segretario della commissione è un dipendente in possesso d'adeguata competenza, appartenente alle qualifiche apicali (VI, VII o VIII), nominato dal Segretario della Provincia su indicazione del Presidente della Commissione.
Redige i verbali delle riunioni che sono trasmessi in copia al Presidente del Consiglio;
2. I verbali delle sedute delle commissioni, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, devono indicare la data, l'ora e il luogo della riunione, i nomi e i cognomi dei presenti, le volontà manifestate all'unanimità o quelle dei singoli componenti.

Di riformulare l'art. 17 nel testo seguente:

1. Il Presidente del Consiglio assegna alle singole commissioni, secondo il criterio della competenza per materia, le proposte di provvedimento o gli argomenti, su cui ritiene debbano acquisirsi il parere, dandone formale e contestuale comunicazione al Presidente della commissione;
2. Il parere deve essere reso entro il termine massimo di giorni 20 (venti), salvo i casi di comprovata urgenza, per i quali il Presidente del Consiglio può fissare un termine più breve.
3. Trascorso infruttuosamente il termine assegnato, la proposta di provvedimento continua il proprio iter facendo costatare la non avvenuta acquisizione del parere della commissione competente.
4. In aggiunta alle normali modalità d'accesso alle documentazioni riservate a ciascun consigliere dalle vigenti disposizioni legislative, onde consentire un più puntuale e coordinato esercizio dei poteri di controllo e d'indirizzo politico generale assegnati al Consiglio, alle commissioni consiliari permanenti, nell'ambito delle rispettive competenze per materia, spetta:

- prendere visione dei provvedimenti e delle iniziative di giunta nonché delle determinazioni dirigenziali riguardanti piani, programmi generali e settoriali della Provincia onde riferirne al Consiglio ai sensi dell'art. 17 dello Statuto;
- acquisire copia delle proposte di provvedimento e dei relativi atti definitivi che riguardino appalti e affidamenti di servizi o forniture d'importo superiore alla soglia di rilievo comunitario nonché assunzioni del personale (ivi incluse le procedure concorsuali), piante organiche e relative variazioni;
- disporre presso le segreterie delle commissioni dell'elenco aggiornato delle delibere di giunta.

Al termine il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta illustrata che è approvata all'unanimità dai diciotto consiglieri presenti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. C.', is written over a horizontal dashed line.

File modirego

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, a termine di legge, come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Nicolò Piazza

IL PRESIDENTE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
(Regina BRACHETTI)

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni consecutivi dal **25 MAR. 1999**

Viterbo, li **25 MAR. 1999**

IL SEGRETARIO GENERALE

D' ORDINE del Segr. Gen.le
CANNONE Dino

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Viterbo li **-1 APR. 1999**

IL SEGRETARIO GENERALE

D' Ordine del Segr. Gen.le
F.to Cannone Dino

Copia conforme per uso amm.vo

Viterbo 25 MAR. 1999
Il Segretario

D' ORDINE del Segr. Gen.le
CANNONE Dino

